

VESPERALI

Un dramma liturgico in Cattedrale

Il secondo appuntamento dell'edizione 2005 del Vesperali - svoltosi ieri pomeriggio in Cattedrale San Lorenzo a Lugano - ha visto la partecipazione dell'Ensemble San Felice, gruppo vocale e strumentale che ha proposto l'interessante ricostruzione di un dramma liturgico nella Firenze medievale.

D'argomento più pasquale che quaresimale, lo spettacolo ruotava attorno al momento della Resurrezione di Gesù, quando le tre donne trovano il sepolcro vuoto e un angelo dice loro: «Quem queritis?» («Chi cercate?»). Alternando musica strumentale, canto gregoriano, laude e recitazione, l'Ensemble San Felice ha mostrato la propria bravura nell'interpretare non solo la musica sacra "ufficiale" (il gregoriano), ma anche le componenti più popolari e folkloriche, permettendo inoltre ai molti spettatori della Cattedrale di conoscere strumenti insoliti come la "viella" (una sorta di viola) e il flauto da tamburo (suonato con grande maestria da Fabio Tricomi). Un po' debole forse l'aspetto teatrale, con qualche tempo morto e un Gesù un po' troppo simile a un santone. Impeccabile come sempre la direzione di Federico Bardazzi, che si mostra una volta di più musicista e direttore di gran pregio.

L'edizione 2005 del Vesperali continua domenica prossima 13 marzo (alle 17 sempre in Cattedrale a Lugano) con un appuntamento da non mancare: Diego Fasolis dirigerà infatti il Coro della RTSI e i Barocchisti in una delle più belle pagine sacre di G. F. Händel, l'Ode a Santa Cecilia.

(P. MON.)